



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/E1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, PSICOLOGIA, AREA DEL FARMACO E SALUTE DEL BAMBINO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(Decreto del Rettore n. 1142 del 24 ottobre 2023 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami – n. 81 del 24 ottobre 2023)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 118 del 23 gennaio 2023, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Tiziano Agostini (Università di Trieste)

prof. Fabio Ferlazzo (Università di Roma “La Sapienza”)

prof.ssa Francesca Irene Foti (Università di Catania)

si riuniscono per via telematica utilizzando la piattaforma Zoom in data 02.02.2024 alle ore 14:00: la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

Ciascun commissario accetta la nomina a soggetto incaricato del trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente.

La commissione designa presidente il prof. Tiziano Agostini, e segretario verbalizzante il prof. Francesca Irene Foti.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 [del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati](#) e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e 7 dello stesso, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire alle voci “pubblicazioni scientifiche”, “attività didattica”, “titoli e curriculum”, nonché i criteri e le modalità dell'accertamento delle competenze della lingua straniera (*per i settori per i quali il bando la prevede*) e della conoscenza della lingua italiana (*per eventuali*



candidati stranieri).

Il candidato vincitore non può aver ottenuto un punteggio inferiore a 65/100.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
(punteggio massimo 40)

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento risulterà da una valutazione globale dell'intero *corpus* delle pubblicazioni scientifiche presentate, preso atto dei singoli giudizi analitici redatti per ciascuna pubblicazione, giustificato da un giudizio globale circostanziato a cui sarà attribuito un voto che al massimo può risultare 40.

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sotto elencati con un giudizio analitico circostanziato:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato da uno o più settori scientifico-disciplinari indicati nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (primo/ultimo autore);
- e) la Commissione si avvale anche di uno o più dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) "impact factor" totale;
 - 3) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

ATTIVITA' DIDATTICA
(punteggio massimo 25)

Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del [Regolamento](#), e cioè per chi è già professore associato o ordinario in Università italiane **oppure** per chi ha svolto negli



ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel settore scientifico-disciplinare indicato nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani **oppure** per chi supera la prova didattica.

Punteggio massimo 10 punti per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica

I 10 punti saranno attribuiti valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

I 10 punti saranno così attribuiti:

- corso/modulo nel SSD M-PSI/01 in cui si è avuta la responsabilità max punti 7
- attività di tutorato delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti max punti 3

TITOLI e CURRICULUM
(punteggio massimo 35 così ripartiti):

Punteggio massimo 25, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche, assegnato "a corpo", sulla base delle attività sotto menzionate:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
- b) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio: *(sulla base degli stessi elementi indicati ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sopra indicati: cfr. art. 4, comma 3, Regolamento)*;



- e) ogni altro titolo previsto dalla normativa vigente, come:
- organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
 - responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;
 - responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
 - partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;
 - formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;
 - conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;
 - specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore concorsuale per cui è presentata la domanda.

Punteggio massimo 10 per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale (*saranno considerate la numerosità e la durata delle suddette attività, tipologia e specificità*), come:

- senatore e consigliere di amministrazione;
- direttore di dipartimento;
- presidente di scuola o facoltà;
- presidente corso di laurea;
- membro nucleo di valutazione,
- prorettore o delegato;
- altra attività istituzionale, organizzativa e di servizio svolta presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale;
- altra attività desunta dal curriculum e/o dalla domanda.

CRITERI DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA (*per eventuali candidati stranieri*):

l'idoneità linguistica verrà accertata dalla commissione tramite un colloquio della durata di 15 minuti sull'attività di ricerca dei candidati.

* * * * *



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

La seduta termina alle ore 16:00.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

La commissione

prof. Tiziano Agostini presidente

prof. Fabio Ferlazzo membro

prof.ssa Francesca Irene Foti segretario